

NOTIZIARIO ECONOMICO SINDACALE

Vittorie nelle elezioni per le C. I.

Alla FIAT di Modena la FIOM dal 31 al 39%

Maggioranza assoluta della C.G.I.L. ai cantieri del Taloro nel nuorese — Il 65 per cento alla Marzoli di Palazzolo

MODENA, 28 — Le elezioni per il rinnovo della C. I. della FIAT, hanno dato i seguenti risultati: voti validi 903 (834) FIOM 37, 39,14 per cento (259, 31,01 per cento); CISL 232, 24,08 per cento (316, 37,88 per cento); UILM 222, 23,05 per cento (259, 31,01 per cento); LLD 132, 13,70 per cento.

Malgrado il clima d'intimidazione mantenuto anche nel corso di questa consultazione elettorale, la FIOM ha aumentato i suoi suffragi, riportandone il numero più elevato rispetto agli altri sindacati, ed ha avanzato anche in percentuale. La UILM ha pagato con una sensibile perdita di voti la sua responsabilità nell'accordo separato firmato recentemente. Il sindacato arri-ghiano (LLD) è riuscito solo a mantenere il seggio che gli derivò dalla scissione avvenuta l'anno scorso nella CISL. Anche la CISL, che pur nella fase finale della competizione elettorale aveva assunto una posizione di condanna nei confronti della trattativa separata ha smesso la equivocità dei suoi atteggiamenti.

Oggi più che mai, comunque è indispensabile che alla FIAT la nuova C. I., bandendo ogni discriminazione, operi unita per la realizzazione di un programma concordato che tenga effettivamente conto della volontà delle maestranze.

CAGLIARI, 28. — Si sono svolte nel nuorese e nell'oristanese le elezioni per le commissioni interne in quattro grossi aziende.

Le liste unitarie hanno ottenuto la maggioranza assoluta dei voti nei cantieri del Taloro, in provincia di Nuoro. Ecco i risultati delle elezioni:

Imprese Condotte Lodigiani: votanti 326; voti validi 309; voti CGIL 241; voti CISL 68; alla CGIL sono stati assegnati 3 seggi, alla CISL 1. Impresa Bullo: votanti 147; voti validi 132; voti alla CGIL 95; voti CISL 37; seggi alla CGIL 3, alla CISL 1.

Quello del Taloro — dove si costruisce una nuova diga della Società Elettrica Sarda — è un nuovo nucleo operaio, i cui dipendenti sono stati assunti spesso attraverso le più severe discriminazioni.

A Oristano si sono svolte le elezioni per la Commissione interna nello stabilimento della Saccarifera Sarda e nell'impresa edile Bianchi di Sedilo.

Alla Saccarifera Sarda la lista presentata dalla CGIL ha conquistato 3 seggi, ottenendo 42 voti. Tutti gli operai hanno votato per la lista unitaria.

Anche all'impresa edile Bianchi tutti gli operai (27) hanno votato per la CGIL.

BRESCIA, 28. — I lavoratori della Marzoli di Palazzolo sull'Oglio hanno dato, con il loro voto dei giorni scorsi per la nuova C. I., una grande vittoria al sindacato di classe.

La FIOM-CGIL ha infatti ottenuto 782 voti su 1193 suffragi validi (65,5 per cento).

Accordi commerciali fra Italia e Polonia

Le relazioni economiche tra Italia e Polonia saranno oggetto, nelle prossime settimane, di ripetuti contatti tra il ministro per il Commercio estero onorevole Martinelli ed il suo collega polacco Witold Trampczyski. L'on. Martinelli, infatti, si recherà il 14 giugno a Poznan per la giornata italiana alla Fiera di quella città, ed in tale occasione avrà incontri con Trampczyski e gli esponenti della economia polacca.

A fine giugno il ministro del Commercio estero polacco verrà a sua volta in Italia in visita ufficiale.

Il 15 si apre a Roma la Rassegna nucleare

La VII Rassegna internazionale elettronica e nucleare, si inaugurerà il 15 giugno nel Palazzo dei Congressi all'Eur.

Un grande padiglione CEE - CECA - EURATOM offrirà un panorama del progressi raggiunti nello campo dell'energia atomica nei sei paesi della piccola Europa.

Il settore italiano è stato allestito dal CNR (Comitato nazionale ricerche nucleari).

Saranno presenti alla Rassegna anche l'Unione Sovietica, la Gran Bretagna, gli Stati Uniti e le

organizzazioni operaie cattoliche

Pesante attacco di Siri alla autonomia delle Acli

Censura preventiva sulla stampa — Siluramento di Piazza e di Clerici: questi gli obiettivi immediati — La posizione del cardinal Montini

(Dalla nostra redazione)

MILANO, 28 — L'offensiva del cardinale Siri è di una particolare violenza e di una pericolosità per mettere in gioco chi le Acli, distruggendo ogni autonomia, ha avuto in questi ultimi tempi una recrudescenza.

I giornali hanno dato notizia di una dura lettera del cardinale presidente della Conferenza episcopale all'assistente centrale delle Acli monsignor Quadri.

Dopo il siluramento di Penzo, ancora trattato anche da Siri, subito dopo l'arrivo in Italia del dottor Ugo Piazzesi, mentre su l'ispirazione dei loro vescovi — dirigenti — clericali — di Como, Bergamo e Cremona chiedono la testa del presidente delle Acli di Milano e delegato lombardo nel Consiglio nazionale, Luigi Clerici, che, al Congresso nazionale, difese con decisione la autonomia della organizzazione

dei lavoratori cristiani.

L'offensiva dell'attacco di Siri, appena naturalmente dalla stampa retorica e filo-fascista, ha determinato una sostanziale modificazione degli atteggiamenti di quelle Acli che le periferiche clericali hanno concepito ed usato per anni come elementi di frattura del movimento operaio. E' stato di questi anni, perciò, perentoriamente Siri, nella preoccupazione che l'invertibile contatto con ambienti ispirati a dottrine classiste e ad ideologie eretiche porti il pericolo di accostarsi ai loro linquaggi e di minacciare così anche atteggiamenti di una più assente Acli di rigore atten-tamente la stampa clerica e di presentare assiduamente alle admunizioni allo scopo di formare, orientare ed eventualmente correre.

Tuttora aperti, intanto, permane la crisi della presidenza centrale dopo il siluramento dell'on. Penazza, voluto da

Siri e da Tardini. Nella riunione del Consiglio nazionale del 10 aprile scorso gli autonomisti riuscirono ad impedire di strisciarsi misura un voto l'elezione alla presidenza del dottor Pozzani, creatura di Livio Labor, autentico braccio scolare della CEL, e designarono il dott. Ugo Piazzesi.

Un'altra battaglia avvenne per la successione del vescovo di Bergamo, Gherardo Montini, che i suoi predecessori puntarono su del deputato regionale siciliano Celi, mentre le "guardie" del cardinale Siri, Labor, che venne nuovamente battuto per un voto, ma l'elezione fu invalidata per la mancanza del "quorum". Il seggio della vicepresidenza è perciò tuttora vacante.

Successe qualcosa a Milano, si sentono di parte dei rappresentanti delle organizzazioni nelle più clericali dell'attacco contro Siri, che i suoi predecessori puntarono su del deputato regionale siciliano Celi, mentre le "guardie" del cardinale Siri, Labor, che venne nuovamente battuto per un voto, ma l'elezione fu invalidata per la mancanza del "quorum". Il seggio della vicepresidenza è perciò tuttora vacante.

L'attacco di Siri per mettere in ginocchio le Acli punita particolarmente sulle organizzazioni più efficienti ed autonome, anche dal punto di vista finanziario, di Bologna e di Milano. Siri è stato eletto dal consiglio del presidente della CEL miri — indirettamente — a mettere in difficoltà Montini e Lercaro, i due più temibili suoi concorrenti nella eventuale battaglia per la supremazia curia.

D'altra parte dei rappresentanti delle organizzazioni nelle più clericali dell'attacco contro Siri, che i suoi predecessori puntarono su del deputato regionale siciliano Celi, mentre le "guardie" del cardinale Siri, Labor, che venne nuovamente battuto per un voto, ma l'elezione fu invalidata per la mancanza del "quorum". Il seggio della vicepresidenza è perciò tuttora vacante.

« Ci sono le forze e ci sono le possibilità — ha detto Siri — per dar vita a un largo schieramento unitario, condizione indispensabile per imporre la nazionalizzazione dei gruppi monopolistici. La

« Ci sono le forze e ci sono le possibilità — ha detto Siri — per dar vita a un largo schieramento unitario, condizione indispensabile per imporre la nazionalizzazione dei gruppi monopolistici. La

« Ci sono le forze e ci sono le possibilità — ha detto Siri — per dar vita a un largo schieramento unitario, condizione indispensabile per imporre la nazionalizzazione dei gruppi monopolistici. La

« Ci sono le forze e ci sono le possibilità — ha detto Siri — per dar vita a un largo schieramento unitario, condizione indispensabile per imporre la nazionalizzazione dei gruppi monopolistici. La

« Ci sono le forze e ci sono le possibilità — ha detto Siri — per dar vita a un largo schieramento unitario, condizione indispensabile per imporre la nazionalizzazione dei gruppi monopolistici. La

« Ci sono le forze e ci sono le possibilità — ha detto Siri — per dar vita a un largo schieramento unitario, condizione indispensabile per imporre la nazionalizzazione dei gruppi monopolistici. La

« Ci sono le forze e ci sono le possibilità — ha detto Siri — per dar vita a un largo schieramento unitario, condizione indispensabile per imporre la nazionalizzazione dei gruppi monopolistici. La

« Ci sono le forze e ci sono le possibilità — ha detto Siri — per dar vita a un largo schieramento unitario, condizione indispensabile per imporre la nazionalizzazione dei gruppi monopolistici. La

« Ci sono le forze e ci sono le possibilità — ha detto Siri — per dar vita a un largo schieramento unitario, condizione indispensabile per imporre la nazionalizzazione dei gruppi monopolistici. La

« Ci sono le forze e ci sono le possibilità — ha detto Siri — per dar vita a un largo schieramento unitario, condizione indispensabile per imporre la nazionalizzazione dei gruppi monopolistici. La

« Ci sono le forze e ci sono le possibilità — ha detto Siri — per dar vita a un largo schieramento unitario, condizione indispensabile per imporre la nazionalizzazione dei gruppi monopolistici. La

« Ci sono le forze e ci sono le possibilità — ha detto Siri — per dar vita a un largo schieramento unitario, condizione indispensabile per imporre la nazionalizzazione dei gruppi monopolistici. La

« Ci sono le forze e ci sono le possibilità — ha detto Siri — per dar vita a un largo schieramento unitario, condizione indispensabile per imporre la nazionalizzazione dei gruppi monopolistici. La

« Ci sono le forze e ci sono le possibilità — ha detto Siri — per dar vita a un largo schieramento unitario, condizione indispensabile per imporre la nazionalizzazione dei gruppi monopolistici. La

« Ci sono le forze e ci sono le possibilità — ha detto Siri — per dar vita a un largo schieramento unitario, condizione indispensabile per imporre la nazionalizzazione dei gruppi monopolistici. La

« Ci sono le forze e ci sono le possibilità — ha detto Siri — per dar vita a un largo schieramento unitario, condizione indispensabile per imporre la nazionalizzazione dei gruppi monopolistici. La

« Ci sono le forze e ci sono le possibilità — ha detto Siri — per dar vita a un largo schieramento unitario, condizione indispensabile per imporre la nazionalizzazione dei gruppi monopolistici. La

« Ci sono le forze e ci sono le possibilità — ha detto Siri — per dar vita a un largo schieramento unitario, condizione indispensabile per imporre la nazionalizzazione dei gruppi monopolistici. La

« Ci sono le forze e ci sono le possibilità — ha detto Siri — per dar vita a un largo schieramento unitario, condizione indispensabile per imporre la nazionalizzazione dei gruppi monopolistici. La

« Ci sono le forze e ci sono le possibilità — ha detto Siri — per dar vita a un largo schieramento unitario, condizione indispensabile per imporre la nazionalizzazione dei gruppi monopolistici. La

« Ci sono le forze e ci sono le possibilità — ha detto Siri — per dar vita a un largo schieramento unitario, condizione indispensabile per imporre la nazionalizzazione dei gruppi monopolistici. La

« Ci sono le forze e ci sono le possibilità — ha detto Siri — per dar vita a un largo schieramento unitario, condizione indispensabile per imporre la nazionalizzazione dei gruppi monopolistici. La

« Ci sono le forze e ci sono le possibilità — ha detto Siri — per dar vita a un largo schieramento unitario, condizione indispensabile per imporre la nazionalizzazione dei gruppi monopolistici. La

« Ci sono le forze e ci sono le possibilità — ha detto Siri — per dar vita a un largo schieramento unitario, condizione indispensabile per imporre la nazionalizzazione dei gruppi monopolistici. La

« Ci sono le forze e ci sono le possibilità — ha detto Siri — per dar vita a un largo schieramento unitario, condizione indispensabile per imporre la nazionalizzazione dei gruppi monopolistici. La

« Ci sono le forze e ci sono le possibilità — ha detto Siri — per dar vita a un largo schieramento unitario, condizione indispensabile per imporre la nazionalizzazione dei gruppi monopolistici. La

« Ci sono le forze e ci sono le possibilità — ha detto Siri — per dar vita a un largo schieramento unitario, condizione indispensabile per imporre la nazionalizzazione dei gruppi monopolistici. La

« Ci sono le forze e ci sono le possibilità — ha detto Siri — per dar vita a un largo schieramento unitario, condizione indispensabile per imporre la nazionalizzazione dei gruppi monopolistici. La

« Ci sono le forze e ci sono le possibilità — ha detto Siri — per dar vita a un largo schieramento unitario, condizione indispensabile per imporre la nazionalizzazione dei gruppi monopolistici. La

« Ci sono le forze e ci sono le possibilità — ha detto Siri — per dar vita a un largo schieramento unitario, condizione indispensabile per imporre la nazionalizzazione dei gruppi monopolistici. La

« Ci sono le forze e ci sono le possibilità — ha detto Siri — per dar vita a un largo schieramento unitario, condizione indispensabile per imporre la nazionalizzazione dei gruppi monopolistici. La

« Ci sono le forze e ci sono le possibilità — ha detto Siri — per dar vita a un largo schieramento unitario, condizione indispensabile per imporre la nazionalizzazione dei gruppi monopolistici. La

« Ci sono le forze e ci sono le possibilità — ha detto Siri — per dar vita a un largo schieramento unitario, condizione indispensabile per imporre la nazionalizzazione dei gruppi monopolistici. La

« Ci sono le forze e ci sono le possibilità — ha detto Siri — per dar vita a un largo schieramento unitario, condizione indispensabile per imporre la nazionalizzazione dei gruppi monopolistici. La

« Ci sono le forze e ci sono le possibilità — ha detto Siri — per dar vita a un largo schieramento unitario, condizione indispensabile per imporre la nazionalizzazione dei gruppi monopolistici. La

« Ci sono le forze e ci sono le possibilità — ha detto Siri — per dar vita a un largo schieramento unitario, condizione indispensabile per imporre la nazionalizzazione dei gruppi monopolistici. La

« Ci sono le forze e ci sono le possibilità — ha detto Siri — per dar vita a un largo schieramento unitario, condizione indispensabile per imporre la nazionalizzazione dei gruppi monopolistici. La

« Ci sono le forze e ci sono le possibilità — ha detto Siri — per dar vita a un largo schieramento unitario, condizione indispensabile per imporre la nazionalizzazione dei gruppi monopolistici. La

« Ci sono le forze e ci sono le possibilità — ha detto Siri — per dar vita a un largo schieramento unitario, condizione indispensabile per imporre la nazionalizzazione dei gruppi monopolistici. La

« Ci sono le forze e ci sono le possibilità — ha detto Siri — per dar vita a un largo schieramento unitario, condizione indispensabile per imporre la nazionalizzazione dei gruppi monopolistici. La

« Ci sono le forze e ci sono le possibilità — ha detto Siri — per dar vita a un largo schieramento unitario, condizione indispensabile per imporre la nazionalizzazione dei gruppi monopolistici. La

« Ci sono le forze e ci sono le possibilità — ha detto Siri — per dar vita a un largo schieramento unitario, condizione indispensabile per imporre la nazionalizzazione dei gruppi monopolistici. La

« Ci sono le forze e ci sono le possibilità — ha detto Siri — per dar vita a un largo schieramento unitario, condizione indispensabile per imporre la nazionalizzazione dei gruppi monopolistici. La

« Ci sono le forze e ci sono le possibilità — ha detto Siri — per dar vita a un largo schieramento unitario, condizione indispensabile per imporre la nazionalizzazione dei gruppi monopolistici. La

« Ci sono le forze e ci sono le possibilità — ha detto Siri — per dar vita a un largo schieramento unitario, condizione indispensabile per imporre la nazionalizzazione dei gruppi monopolistici. La

« Ci sono le forze e ci sono le possibilità — ha detto Siri — per dar vita a un largo schieramento unitario, condizione indispensabile per imporre la nazionalizzazione dei gruppi monopolistici. La

« Ci sono le forze e ci sono le possibilità — ha detto Siri — per dar vita a un largo schieramento unitario, condizione indispensabile per imporre la nazionalizzazione dei gruppi monopolistici. La

« Ci sono le forze e ci sono le possibilità — ha detto Siri — per dar vita a un largo schieramento unitario, condizione indispensabile per imporre la nazionalizzazione dei gruppi monopolistici. La

« Ci sono le forze e ci sono le possibilità — ha detto Siri — per dar vita a un largo schieramento unitario, condizione indispensabile per imporre la nazionalizzazione dei gruppi monopolistici. La

« Ci sono le forze e ci sono le possibilità — ha detto Siri — per dar vita a un largo schieramento unitario, condizione indispensabile per imporre la nazionalizzazione dei gruppi monopolistici. La